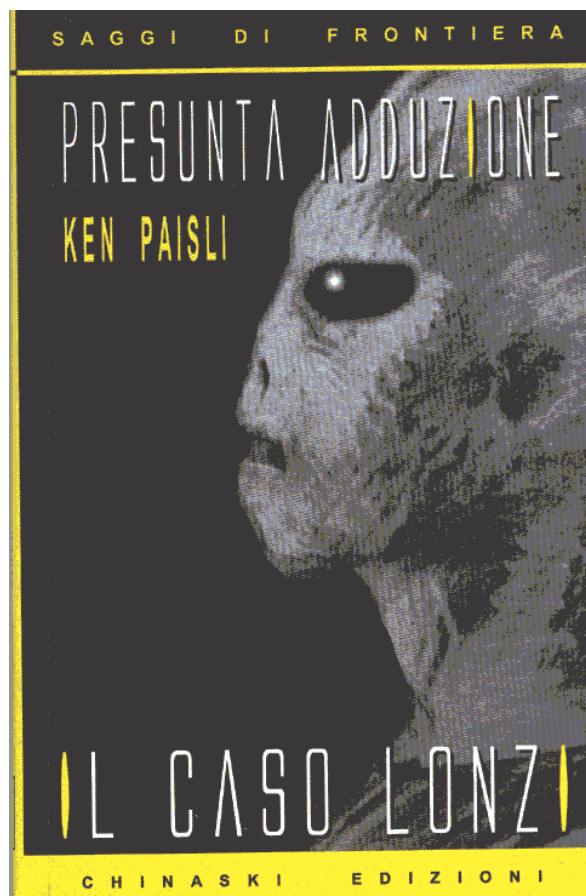


Nuovo libro sul Caso Lonzi

Di Corrado Malanga 10 Febbraio 2005

Un nuovo libro sul caso Lonzi è stato recentemente pubblicato a Genova dalla Chinaski Edizioni a firma di Ken Paisli.



In realtà il libro fa una ampia carrellata sui fenomeni ritenuti di matrice esogena al pianeta. Si danno le definizioni del problema ufologico, si parla di mutilazioni animali, di avvistamenti di crop circle, del famoso filmato dell'autopsia aliena, di ufo nel passato e solo in una seconda parte l'autore intervista alcuni dei personaggi della famosa vicenda Lonzi. Tutto in 140 pagine scritte con caratteri "larghi".

Oltre il Lonzi stesso, la sua amica Maura Di Meo, il giornalista televisivo (RAI) Bruno Ferracciolo, ed il sottoscritto hanno fatto un rapido punto della situazione, ad anni di distanza dal trattamento del caso con l'utilizzo dell'ipnosi regressiva, condotta Da Mauro Moretti e me a Genova.

Il libro contiene anche la contro inchiesta effettuata da esponenti del CISU (Centro Italiano Studi Ufologici), da me ribattezzato più propriamente centro italiano studi palloni sonda.

Gli esponenti del CISU, pubblicarono a suo tempo, la contro inchiesta su Internet, dove credo sia ancora rintracciabile. Nella loro accurata contro inchiesta si delineò subito l'incompetenza di fondo dei signori del CISU, legati anche a doppia maglia con quelli del CICAP ovviamente.

E' importante sottolineare che questo testo non aggiunge nessun elemento nuovo alla vera e propria inchiesta di allora ma lo segnaliamo lo stesso per dovere di cronaca.

Tutto sommato forse, anche se l'autore si sforza di non essere di parte, non ci riesce a nostro avviso appieno (e questo è umano).

Basti pensare che nella bibliografia vengono citati libri di tutti tranne il libro scritto da me sul caso. Vengono altresì riportate le coordinate di tutti i siti interessanti al problema CUN CISU CICAP eccetera e non viene riportato il sito di sentistoria.org od ufomachine.org.

La frase finale dell'autore inoltre risulta quanto mai ponzio pilatesca e recita così:

*....credo tuttavia che la verità non la sapremo ma anche questa non è una novità.
Di certo non ci perdo il sonno , e voi?.....*

Non so cosa ne penseranno gli utenti di questo sito, e lascio a loro le ovvie conclusioni ma è evidente che ancora in pochi si sono accorti che da queste parti siamo avanti anni luce, nel trattamento di certi problemi.

Invece qui da noi in molti ci perdono e ci perderanno ancora per molto tempo il sonno.

La differenza tra noi ed uno scettico è semplice. Quando moriremo noi sapremo perché e loro no!

Ma in fondo uno scettico non vuole sapere un bel niente ed è giusto così.

Breve estratto dal mio commento pubblicato sul libro che vi invito a leggere... se volete

.....Il libro era in realtà nato come una relazione che mi era stata commissionata dal dottor Pinotti del CUN. Dopo circa tre anni la relazione era pronta e Pinotti mi spinse a pubblicarla (con la sua ovvia prefazione). Subito dopo la pubblicazione io mi dimisi dal CUN e Pinotti sconfessò il contenuto di un libro di cui lui stesso era stato promotore. Pinotti disse anche in pubblico ed in più di una occasione, che aveva fatto la prefazione al libro senza averlo nemmeno letto! Da parte del Cisu, le critiche a me erano in realtà rivolte a colui che aveva fatto parte del CUN.

Oggi come oggi nessuno si sogna di criticare un ignobile testo a firma di Antonio Chiumiento che si basa su una foto falsa ripresa da un film di fantascienza e che riguarderebbe un caso di presunta abduction, anzi il CUN sponsorizza tale testo sul suo sito Internet, con parole di incoraggiamento alla lettura.

*.....
Non si può nemmeno supporre che non ci fossero esperti come testimoni e che quindi i risultati e le conclusioni da noi raggiunte non avessero alto indice di credibilità, perché va notato come nel campo delle abduction, allora non esistevano in Italia esperti di qualsiasi tipo e non si può certo pensare che un esperto avrebbe potuto essere rappresentato dalla figura di uno psichiatra, a causa della mancanza di prerequisiti necessari all'adempimento delle indagini.*

Una psichiatra italiana che si intende di intendersi di abduction, addirittura arrivò a cercare di dimostrare che il Lonzi trattato da me con l'ipnosi, entrava ed usciva dagli ospedali psichiatrici a causa dei suoi deliri a base di prozac. Il tutto sarebbe ovviamente stato colpa mia.

*.....
Va sottolineato come mai e dico mai in tutti questi anni dall'uscita del libro ad oggi, nessuno dei costruttori delle critiche all'opera, ha mai avuto la necessità di contattarmi per sapere da me in diretta cosa ne pensassi su questo o quel particolare del libro e perché avessi scritto questa o quella cosa, o come potevo sostenere questo o quell'altro... Niente, Mai nessuno si è fatto vivo. Né il Cisu, né il Cicap, né il Cun che peraltro aveva avuto sei mesi prima della pubblicazione, le copie del manoscritto, consegnato a tutti i componenti del Direttivo, davanti a testimoni.*

*.....
Così anche i genitori e gli amici del Lonzi sarebbero stati vittima di una assurda storia raccontata dal Lonzi. Ma questo, la critica non lo dice perché rischierebbe l'incriminazione per falso ed allora si tende a dire che il Lonzi, in buona fede, si sarebbe fatto convincere, fino ad un certo punto dal sottoscritto a dichiarare in ipnosi una storia falsa.*

Dunque non sarebbe stata colpa del Lonzi se lui se ne era uscito con una storia strana ed incredibile ma dell'autore del libro che avrebbe convinto ben quattro testimoni, tra cui il dottor Moretti, che qualcosa era realmente accaduto.

*.....
A quel tempo la paura di fare errori nella metodologia era forte e sicuramente qualche errore lo avremmo anche fatto. Oggi come oggi, ad anni di distanza da quell'evento e dopo aver analizzato*

circa duecento casi di abduction sul territorio italiano, non solo sono in grado di confermare appieno l'esperienza del Lonzi, ma sono anche in grado di dichiarare che l'ipnosi funziona bene e la programmazione neurolinguistica ancora di più.

Sono altresì in grado di sostenere, senza tema di smentita, che le interferenze aliene sul territorio italiano sono una realtà. Devo inoltre confermare che su questo argomento in Italia, al di fuori del sottoscritto non ci capisce niente nessuno!

.....

Il male di questi tempi è che troppa gente parla di scienza senza mai aver fatto un esperimento in vita sua.

Ma la cosa non è importante. Quello che a noi interessa è il pensiero della gente comune non quello degli "esperti". Lasciamo dunque a loro il compito demolitore che si sono prefissi sperando caldamente che abbiano ragione perché, se non fosse così, presto l'umanità la pagherebbe molto cara!